



Senato della Repubblica



Camera dei Deputati

Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza
dei servizi radiotelevisivi

Il Presidente

Roma, 20 maggio 2020

Spett.le

Noi Rete Donne
via e-mail all'indirizzo: annamaria.barbatoricci@gmail.com

Spett.le Noi Rete Donne,

con riferimento alla Vostra lettera del 17 maggio c.m., con la quale avete denunciato il mancato rispetto, da parte della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, del principio della parità di genere nel conferimento degli incarichi aziendali, Vi trasmetto copia della nota da me inviata in data odierna ai vertici della Rai sul tema.

Come si evince da tale lettera, la questione è all'attenzione della Commissione che mi onoro di presiedere e, in particolare, è stata discussa nel corso dell'ultimo Ufficio di presidenza, in esito al quale si è convenuto di chiedere all'Azienda tutta la documentazione in materia, in modo da poterla esaminare ed eventualmente procedere con le audizioni e gli interventi che si rendessero necessari.

Cordiali saluti.

Alberto Barachini



Roma, 20 maggio 2020

Prot. n. 1166/comm.rai

Dott. Marcello FOA
Presidente della RAI

Dott. Fabrizio SALINI
Amministratore delegato della RAI

Gentile Presidente, gentile Dottore,

nel corso dell'ultima riunione dell'Ufficio di presidenza, la senatrice Fedeli ha sollevato l'opportunità, condivisa dall'intera Commissione, di un approfondimento sul tema dell'applicazione del principio della parità di genere da parte della RAI nel conferimento degli incarichi aziendali.

Come è noto, il contratto di servizio 2018-2022 dedica ampio spazio al tema.

Vorrei ricordare, tra i vari richiami, quello dell'articolo 9, laddove si prevede che la Rai assicura la più completa e plurale rappresentazione dei ruoli che le donne svolgono nella società, nonché la realizzazione di contenuti volti alla prevenzione e al contrasto della violenza in qualsiasi forma nei confronti delle donne: a questo riguardo, è anche previsto un monitoraggio e un resoconto annuale sul rispetto della parità di genere.

Soprattutto, la parità di genere rientra tra gli obblighi specifici per l'attuazione della missione di servizio pubblico, elencati dall'articolo 25: la Rai è tenuta, a questo riguardo, a promuovere, nella programmazione, il valore dei principi di non discriminazione e della parità tra gli uomini e le donne, assicurandone un costante monitoraggio, a individuare al proprio



interno una struttura responsabile degli adempimenti in materia e a informare annualmente la Commissione sugli esiti dell'attività di monitoraggio.

Non sembra tuttavia che un principio così importante, fondato sugli articoli 3 e 51 della nostra Costituzione e coerentemente posto tra i doveri del servizio pubblico radiotelevisivo, trovi un adeguato riscontro nell'attribuzione degli incarichi di direzione che, come si può constatare, nella maggior parte dei casi sono ricoperti da uomini. Sappiamo peraltro che il tema non è nuovo ed è stato oggetto di notevole attenzione, in passato, da parte dell'Azienda: mi riferisco, in particolare, alle iniziative assunte sotto la presidenza di Anna Maria Tarantola.

A questo riguardo, al fine di consentire alla Commissione di affrontare la questione disponendo di elementi puntuali e verificati, Vi chiedo la trasmissione, oltre che dei monitoraggi e dei resoconti previsti dal Contratto di servizio, dei dati sulla composizione del personale maschile e femminile dell'Azienda, sia in generale, sia negli incarichi dirigenziali e di direzione.

Ringraziandovi per la collaborazione, Vi porgo i miei più cordiali saluti.


Alberto Baracchini